



*Cari Amici e Sostenitori,*

*Con questo si chiude un anno davvero intenso. Intenso di emozioni che ci hanno visti coinvolti ad Haiti nell'immediato post terremoto a sostegno di Suor Marcella faultrice della trasformazione di una tragedia diventata speranza.*

*In queste pagine avrete modo di leggere tutto ciò che lei ha reso possibile in 8 mesi di permanenza sul posto.*

*Il nostro contributo ai bambini continua.*

*Noi con voi, siamo parte di un ingranaggio che non deve mai fermarsi.*

*In questo numero troverete anche le sintesi dei progetti in corso, approvati nell'assemblea di giugno, il bilancio d'esercizio 2009, i dati dei fondi raccolti con le iniziative degli ultimi mesi e una breve panoramica dei prossimi appuntamenti.*

*Grazie ancora di cuore a tutti voi.*

*Claudia*

**Grazie al lavoro di tutti i volontari e al prezioso contributo di tutti i sostenitori, Micromondo quest'anno ha devoluto 53.000,00 euro per la realizzazione dei seguenti progetti:**

**> Progetto Madres Solteras - Messico - Juárez**

Sig.ra Pierangela Cattaneo (Ass. Tenda di Cristo)

**Latte in polvere per alcune famiglie della baraccopoli**

L'associazione La Tenda di Cristo (sede a Cremona) ha diverse comunità in Italia, Brasile e Messico dove svolge attività di accoglienza donne in difficoltà, minori, malati terminali di AIDS e recupero tossicodipendenti.

La Tenda di Cristo n. 16 è un centro d'accoglienza situato a Juárez (Messico), una delle città più violente al mondo. Questa comunità propone un appoggio medico e psicologico alle persone affette da Aids e da altre gravi malattie come la tubercolosi e offre loro un luogo dignitoso per vivere. Inoltre eroga prestazioni mediche di primo livello a persone residenti nelle colonie (baraccopoli) che necessitano di aiuto. Dal luglio 2009 le porte del "Centro comunitario Corima" sono state aperte anche alle famiglie residenti nella colonia dove vi possono trovare un medico, uno psicologo e un'assistente sociale. Vengono anche organizzati corsi di formazione per le mamme all'interno di un programma di "apprendimento a essere famiglia".

Il sostegno alle famiglie della baraccopoli avviene anche attraverso la distribuzione di latte in polvere a circa 50 famiglie

con scarse risorse. In questo modo si riescono a nutrire 60 bambini dai 0 ai tre anni di età.

A supporto di questo programma, Micromondo ha deciso di stanziare 3.000 euro per l'acquisto di latte in polvere per il periodo luglio-dicembre.

**> Progetto Kenya / "Mama Anakuja"**

Referente Liliana Vernocchi

**Ristrutturazione tetto orfanotrofio**

La casa per bambini "Mama Anakuja" gestita da Mama Liliana è situata a Muyeye, vicino a Malindi e attualmente ospita 120 bambini. La struttura necessita del rifacimento del tetto. Il preventivo di spesa per il rafforzamento dell'intelaiatura è di 9.500 euro. L'assemblea decide, all'unanimità, di sostenere la spesa totale della ristrutturazione.

**> Progetto Tunisia**

Referente Emilio Barzaghi

**Materiale scolastico e sostegno economico**

Anche quest'anno Emilio andrà nel sud della Tunisia con un camper colmo di materiale da destinare a due scuole locali. Ogni anno, ad ottobre, lui e i suoi amici effettuano un viaggio di 15 gg distribuendo ai bambini vestiti e materiale scolastico. Spesso riescono anche a dare un contributo in denaro alle famiglie dei bambini più poveri, individuate dietro segnalazione degli insegnanti. (Con 500 euro una famiglia numerosa riesce a coprire le spese per circa 8 mesi). Quest'anno, grazie ad una iniziativa della Play English School di Monza che ha raccolto, in occasione del banchetto di novembre 2009, 2.063 euro e parte del materiale didattico, l'assemblea decide di aggiungere un contributo e di devolvere un totale di 4.000 euro.

**> Progetto Haiti 02 - Bidonville Waf Jeremie  
Pourt au Prince**

Referente Pino La Corte Smom

**Unità operativa mobile odontoiatrica**

Di ritorno da Pourt au Prince, Pino ci racconta degli sviluppi post terremoto e ci espone il suo progetto volto a promuovere la salute orale presso le comunità svantaggiate sub urbane. Nello specifico il progetto prevede il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature odontoiatriche dell'ospedale San Camillo di Port au Prince, la fornitura di una unità dentale fissa presso l'ambulatorio sito nella bidonville di Waf Jeremie e di una unità dentale mobile per poter assistere anche la popolazione in altre bidonville cittadine. Il progetto prevede, inoltre, l'invio di un odontoiatra italiano, Silvano Piras (presente alla riunione), che rimarrà per un periodo iniziale di 6 mesi, il tempo necessario per organizzare un servizio periodico assistenziale odontoiatrico all'ospedale San Camillo, all'ambulatorio di Waf Jeremie e delle altre bidonville dove si riuscirà ad estendere il progetto. Micromondo

sosterrà le spese per l'unità operativa mobile per un totale di 3.000 euro.

#### > **Progetto Uganda Missione Namugongo, Kampala**

Referente Suor Franca Fusato

##### ***Offriamo la casa e il pranzo ai bambini rifugiati in Uganda***

Anche quest'anno Sr. Franca e Sr. Giuseppina ci chiedono di continuare ad aiutarle a pagare l'affitto delle casette per i bambini di cui si occupano durante le vacanze scolastiche (nel periodo scolastico i bimbi risiedono nella scuola) per l'acquisto di medicinali, vestiti, cibo, sapone e materiale scolastico. Ogni anno per queste voci le suore sostengono una spesa di ca 1.500 euro. Micromondo decide di devolvere 2.000 euro.

#### > **Progetto Senegal**

Referente Ibrahima Gueye

##### ***Un aiuto ai bambini di strada***

Dal 2007, grazie al nostro sostegno, a Thies in Senegal, cinque madri "adoptive" accolgono nelle loro abitazioni 25 bambini di strada, abbandonati e orfani. Il nostro referente, Ibrahima Gueye, originario del Senegal, pur abitando in Italia, continua ad occuparsi dei problemi del suo paese e in special modo dei bambini. Una volta all'anno torna a Thies, sua città natale e, insieme ai componenti di una piccola associazione locale (ASAED), cerca di migliorare la vita dei bambini della sua città. L'associazione ha adesso un progetto più grande. Grazie al sostegno del comune, che ha dato il nulla osta alla concessione ad uso gratuito di un terreno, ha in progetto di costruire un centro polifunzionale dove accogliere altri bambini di strada, orfani o abbandonati. Attualmente si è in fase di individuazione del terreno. Il progetto sarà complesso ed oneroso (il preventivo attuale che include la costruzione; l'arredamento di ogni camera; l'abbigliamento e pulizia personale per 15 bambini; l'alimentazione, il materiale per attività ludico ricreative, le spese medico sanitarie e igieniche e le spese scolastiche annuali; ammonta a 42.380 euro). Il progetto è solo all'inizio e Micromondo spera di poterlo sostenere sin da ora.

Intanto l'Assemblea decide di continuare il sostegno ai bambini di Thies attraverso il sostegno economico alle famiglie che accolgono i bambini devolvendo 5.000 euro per l'alimentazione, le cure mediche e igieniche.

#### > **Progetto India | Vijayawada**

Referente Carol Faison - Care & Share

##### ***Sostegno ai bambini del riformatorio***

Da circa nove anni Micromondo si è impegnato per cercare di migliorare la vita dei ragazzi ospiti del riformatorio di Vijayawada in India, bambini di strada, colpevoli spesso di aver rubato del cibo per sopravvivere o di vagabondaggio. I fondi devoluti servono per l'acquisto di vestiti, cibo, materiale didattico, materiale igienico sanitario e cure mediche. Tutto questo attraverso l'opera dell'Associazione Care & Share ben introdotta e conosciuta nella località indiana.

Il riformatorio era sito in una casa in affitto e il governo ha deciso di spostare i ragazzi in una struttura governativa (un carcere vero e proprio). Carol ha già fatto un sopralluogo. Le condizioni dei bambini sembrano essere le medesime, gli spazi sono leggermente più piccoli e le necessità restano le medesime.

Micromondo si prende carico di parte delle spese per i fabbisogni dei bambini e devolve 2.500 euro.

## AGGIORNAMENTI PROGETTI

#### > **Progetto Tanzania - Nzih**

Referente Chiara Gagliardo

L'anno scorso, con 2.500 euro avevamo contribuito alle spese di gestione della casa famiglia "Sisi ni Kesho" in Tanzania. La casa famiglia fa parte di un contesto più ampio che comprende un progetto agricolo di autosostegno, una scuola di utilizzo computer e lingua inglese, un dispensario con reparto maternità, laboratorio analisi, sala operatoria e un reparto dentistico.

Il progetto è praticamente concluso, sarà gestito da Neema Mpeli mandata dal Governo Tanzaniano che gestisce anche un altro orfanotrofio a Iringa. Neema andrà tre giorni alla settimana al villaggio per controllare tutto, il sindaco Lazaro Kindole e Imakulata Mgaya, una delle mamme preparate in questi anni da Chiara Gagliardo nostra referente, si occuperanno della gestione giornaliera.

Il progetto agricolo procede bene, sarà gestito sempre da Lazaro Kindole con la supervisione di Neema Mpeli, prima di partire i terreni erano già preparati e avevano già seminato mais, pomodori, fagioli e verdure visto che era appena cominciata la stagione delle piogge.

L'ospedale è concluso e il governo dovrebbe averlo già attivato, mettendo tutta l'attrezzatura e mandando 8 infermiere e 2 medici. Per il momento Chiara ci fa sapere che non hanno bisogno di ulteriori fondi.

#### > **Progetto HAITI 01**

##### **Bidonville Waf Jeremie - Pourt au Prince**

Referente Suor Marcella Catozza

C'è un villaggio Italiano ad Haiti... un villaggio che è anche "un po' nostro". A seguito del terribile terremoto Micromondo onlus ha avviato una raccolta fondi straordinaria che ci ha dato la possibilità di contribuire, seppur in parte, alla trasformazione di una tragedia diventata speranza.

Sabato 18 settembre abbiamo incontrato Suor Marcella che era qui in Italia. Siamo stati felici di trovarla come l'abbiamo sempre vista in questi anni: energica e determinata. Questa volta non è rientrata in Italia da sola, con lei c'era Puchon uno dei "ragazzoni" haitiani che con lei mandavano avanti l'ambulatorio San Francesco.

Puchon, grazie all'intervento di una dottoressa dell'ospedale di Busto Arsizio, sta frequentando un tirocinio presso l'ospedale dove oltre a mettere in pratica le competenze già acquisite sul campo (medicazioni di piaghe da decubito, ecc) sta imparando a fare piccoli interventi di chirurgia (suture) e riabilitazione da amputazione di arti.

Abbiamo ascoltato anche lui, che ringraziava tutti i presenti e in primis ovviamente lei: Suor Marcella.

Vorrei raccontarvi un aneddoto prima di aggiornarvi sullo stato di avanzamento dei lavori promossi da Marcella.

Vi ricorderete che quando c'è stato il terremoto Marcella era qui in Italia a causa della scomparsa di sua madre. Da subito la sua preoccupazione era avere notizie della sua gente, dei suoi bambini, dei suoi ragazzoni, di tutte quelle persone che si erano fidate di lei lasciandola entrare in una zona che prima del suo arrivo era di assoluto divieto d'accesso per i bianchi. Siamo sempre a Port au Prince, la capitale di Haiti, ma le bidonville delle città non fanno parte della città!. Qui siamo a Waf Jeremie, detta anche "la discarica di Port au Prince" perché "costruita" proprio sopra i rifiuti della città.



In questo luogo dove non c'è Stato e non c'è legge, dove le regole sono dettate dal capo banda, Marcella è riuscita ad inserirsi piano piano ridando speranza a questa gente attraverso la costruzione dell'ambulatorio San Francesco che, come sapete, è andato distrutto.

Dopo il terremoto NESSUN aiuto umanitario ha varcato la soglia di Waf Jeremie...

La mobilitazione e il sostegno offerto da subito a Marcella le hanno dato la possibilità di ripartire subito con un aereo della regione Lombardia... Diretta verso Waf Jeremie. Le avevano detto che l'ambulatorio era stato distrutto e che i "suoi" ragazzi erano morti.

Arrivata di fronte all'ambulatorio li ha ritrovati tutti, stavano bene. Questo per lei è stato uno dei tanti segni che già da quel momento l'hanno indotta a pensare alla ricostruzione. La madre di Pouchon le è andata incontro dicendole: "pensavamo che non tornassi più. Adesso sappiamo che abbiamo una speranza. Tu sei la nostra speranza."

Grazie a Marcella da quel momento in poi gli aiuti umanitari internazionali sono riusciti ad entrare e seguendo le sue indicazioni hanno dato un aiuto concreto. Parliamo della protezione civile, della croce rossa, dei soldati della Cavour, di diverse ONG che si sono affidate a lei. In 8 mesi Suor Marcella ha costruito un villaggio "Il villaggio des italiens" dove al posto delle case in lamiera ci sono 122 case in muratura, è stato ricostruito l'ambulatorio con 5 sale (consulta pediatrica, dentistica, pronto soccorso, nutrizionale e donna in gravidanza) che è terminato e che sarà inaugurato il 4 ottobre, il giorno di San Francesco. Oltre all'ambulatorio e alle case è stato realizzato un refettorio dove tutti i giorni 500 bambini ricevono il pasto mettendosi in coda sin dalla mattina presto. Sempre nel villaggio è iniziata la costruzione della scuola dove sono previste, per ora, 15 classi (9 materna + 6 elementari) e la costruzione della "piazza dei mestieri" per dare spazio a chi sa fare un mestiere di insegnarlo agli altri. Marcella è stata promotrice di tutto questo... Dal coordinamento della fase di emergenza alla costruzione effettiva di un villaggio.

Ad Haiti, nella capitale, la ricostruzione sta andando lentamente perché le ONG devono attenersi a tutta una serie di regolamenti burocratici ai quali Marcella non si è attenuta. Per assurdo, in un posto come Waf Jeremie dove lo Stato non esiste, lei è andata avanti... Può esserci il rischio che un giorno lo stato arrivi e distrugga il villaggio degli italiani? Marcella dice che non ha la certezza assoluta che questo non avvenga ma lei ha corso il rischio... Dopo il villaggio italiano verranno costruiti altri villaggi... Altre nazioni stanno seguendo l'esempio di Marcella. Parliamo infatti di una bidonville popolata da 300.000 abitanti e quindi 122 case, un ambulatorio, una scuola, un refettorio non possono che essere l'inizio...

Io, Chiara e Sonia a febbraio andremo a Waf Jeremie per vivere con Marcella un'esperienza "in prima linea".

Porteremo con noi il sostegno di tutti voi e non mancheremo di raccontarvi nella prossima newsletter il racconto di quella che già sentiamo essere un'esperienza importante.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del Villaggio Italiano.

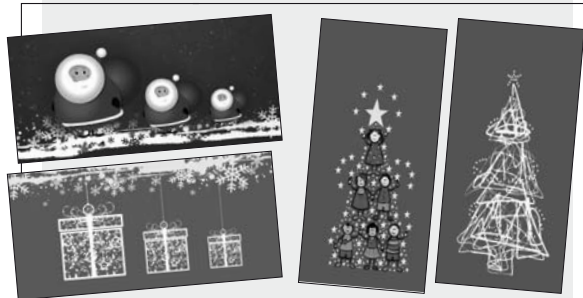


- 1 2 3 4 5 6 Alcune immagini di Haiti dopo il terremoto.
- 7 8 Stato di Emergenza: Un'autobotte rifornisce acqua potabile alle famiglie che si mettono pazientemente in coda.
- 9 Stato attuale al Vilaj Italian: Dieci cisterne da mille litri ciascuna offrono acqua quotidianamente alle famiglie della baraccopoli. Un basamento in cemento rialzato da terra e l'ancoraggio delle cisterne permette ad una autobotte di portare quotidianamente acqua che durante la giornata viene poi distribuita alla gente.
- 10 Stato d'emergenza: L'ambulatorio San Francesco viene ripristinato sotto una tendopoli. Attualmente l'ambulatorio è stato ricostruito ed ha 5 sale: consulta pediatrica, dentistica, pronto soccorso, nutrizionale e donna in gravidanza. Sarà inaugurato il 4 ottobre, il giorno di San Francesco.
- 11 Pouchon, Alex e James intenti a controllare il peso di un bambino che sta seguendo il programma nutrizionale.
- 12 I bambini si mettono in coda per il pranzo. Attualmente 500 bambini suddivisi su tre turni: 12 - 12,30 - 13. Ricevono il loro pasto quotidiano.



- 13 Il refettorio sotto la tenda
- 14 La costruzione del nuovo refettorio in muratura. la costruzione attualmente è stata ultimata.
- 15 Il capitano della Cavour, il console italiano ed il dottor Bertolaso in visita al Vilaj Italian
- 16 Le case in lamiera a Waf Jeremie
- 17 Si abbattano le capanne per l'inizio della ricostruzione delle 122 case del Vilaj Italian
- 18 Si sgomberano le macerie e si prepara il piano
- 19 Inizia la prima casa
- 20 La gettata di cemento delle prime due case
- 21 La prima casa cresce. Attualmente le case terminate sono 122
- 22 23 24 Alcuni momenti di attività svolte con i bambini. La vita continua...

> SPECIALE NATALE



Anche quest'anno la nostra Associazione propone una nuova serie di biglietti augurali offrendo la possibilità di personalizzarli con una frase o con il logo.

*Inoltre...* Se, per quest'anno, avete deciso di fare un regalo speciale ai vostri clienti o amici potete sostituire i tradizionali pensieri natalizi con una donazione alla nostra associazione. Noi abbiamo preparato per voi un attestato di donazione su carta natalizia da inviare ai vostri clienti o amici.

> **Banchetti Natalizi**

Sabato 18 e domenica 19 dicembre dalle 10:00 alle 22:00 presso il Centro Commerciale Torri Bianche di Vimercate troverete il banchetto di Micromondo allestito per la vendita degli oggetti natalizi realizzati dai nostri volontari. **Vi aspettiamo numerosi.**

**Una breve panoramica sulle attività svolte negli ultimi sei mesi**

**Domenica 2 Maggio 2010** l'Associazione dell'Omphalos di Perugia ha messo in scena lo spettacolo "UnitiXHaiti".  
Incasso: 1.460,00 euro

**Domenica 9 Maggio 2010** Teatro San Carlo di Monza, spettacolo "Come non ci avete visto mai" Interpretato dagli attori del Laboratorio Teatro Young dell'associazione XFocs di Monza.  
Incasso: 410,00 euro.

**Domenica 30 maggio** - Festa di Primavera | Monza  
Pesca di beneficenza  
Incasso: 358,00 euro.

**Lunedì 31 maggio 2010** Concerto Musicale pro Haiti c/o la scuola media Bellani di Monza organizzato dai docenti  
Incasso: 1.071,66 euro

**Venerdì 4 e Sabato 5 Giugno** - Teatro Manzoni di Monza  
Spettacolo fine anno Academy Dance  
Incasso: 900,00 euro.

**Sabato 31 luglio** - Banchetto vendita all'Aprica.  
Incasso: 646,00 euro.

**Domenica 4 ottobre**  
Volontariato Arcore (banchetto informativo): 125,00 euro.

**da Maggio ad Ottobre**  
la realizzazione di pergamene e bomboniere che la nostra associazione crea per le "occasioni speciali" ha portato nelle casse di Micromondo 1.203,00 euro.

> **5 x 1000**

L'Agenzia delle Entrate ha messo online gli elenchi degli importi del 5 per mille con i dati riguardanti le preferenze per la destinazione del 5 per mille espresse dai contribuenti nel 2008. Micromondo ha ottenuto 219 preferenze per un totale di 8.512,38 Euro. **Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno sostenuto.**

> **Come sostenerci**

Per sostenere Micromondo potete effettuare un bonifico intestandolo a: Micromondo Onlus - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban IT05 L 05018 01600 000000102828 oppure potete utilizzare il bollettino postale intestandolo a Micromondo Onlus c/c postale n°43243203 compilandolo in tutte le sue parti e specificando la causale.

Per ogni donazione vi verrà inviata la ricevuta ai fini della deduzione prevista dalla legge 460/1997, art. 13 - comma 1, lettera A.

> **Vi riportiamo di seguito la copia del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 approvato dall'Assemblea in data 27 maggio 2010.**

**ASSOCIAZIONE MICROMONDO ONLUS**

Sede in Monza - Via Guido Rossa n. 5

C.F. 94574760156

**BILANCIO AL 31.12.2009**

STATO PATRIMONIALE	esercizio al 31.12.09		esercizio al 31.12.08	
<b>ATTIVO</b>				
Partecipazione Banca Etica	€	568,10	€	568,10
Cassa contanti	€	1.514,68	€	306,01
Banca Etica c/c	€	13.202,19	€	18.285,41
Banco Posta c/c	€	1.881,16	€	1.887,72
<b>Totale attivo</b>	€	<b>17.166,13</b>	€	<b>21.047,24</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti vs. Fornitori	€	1.200,00	€	960,00
Avanzo esercizi precedenti	€	20.078,57	€	13.485,94
Avanzo d'esercizio	-€	4.112,44	€	6.601,30
<b>Totale passivo</b>	€	<b>17.166,13</b>	€	<b>21.047,24</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	esercizio al 31.12.09		esercizio al 31.12.08	
<b>RACCOLTA FONDI</b>				
Quote associative e donazioni	€	10.702,90	€	11.729,50
Banchetti e vendite varie	€	6.817,40	€	4.555,38
Biglietti Natale	€	4.928,56	€	6.571,60
Spettacoli teatrali e lotterie	€	4.738,57	€	3.402,00
Pergamene, bomboniere e varie	€	1.220,00		
5 x 1000 - scelte redditi 2007	€	8.221,32	€	9.465,93
<b>Totale raccolta fondi</b>	€	<b>36.628,75</b>	€	<b>35.724,41</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>				
Interessi attivi banca e posta	€	32,11	€	36,71
Arrotondamenti	-€	0,49	€	0,88
<b>Totale altre entrate</b>	€	<b>31,62</b>	€	<b>37,59</b>
<b>Entrate complessive</b>	€	<b>36.660,37</b>	€	<b>35.762,00</b>
<b>CONTRIBUTI A PROGETTI</b>				
2007/2008 - Progetto Haiti - bambini Port au Prince			€	4.400,00
2008 - Progetto Giordania - ambulatorio fisioterapia			€	1.700,00
2008 - Progetto Kenya - Muyeeye sostegno bambini in AIDS			€	1.000,00
2008 - Progetto Cameroun - bimbi Yaounde			€	1.750,00
2004/2007/2008/2009 - Progetto Namugongo Uganda	€	2.000,00	€	2.000,00
2007/2008/2009 - Progetto Senegal - bambini di strada di Thies	€	4.375,00	€	3.400,00
2008/2009 - Progetto India - riformatorio	€	4.500,00	€	4.500,00
2008/2009 - Progetto India - bambini di strada Khandwa	€	3.300,00	€	1.500,00
2008/2009 - Progetto Perù - Hogar S.Camillo bimbi HIV	€	2.900,00	€	2.910,00
2008 - Progetto Bosnia - Smom Onlus	-€	2.350,00	€	2.350,00
2009 - Progetto Romania - ambulatorio odontoiatrico Sighet	€	2.350,00		
2009 - Progetto Abruzzo - abbigliamento bimbi	€	800,00		
2009 - Progetto Kenya - Mama Anakuja - dormitorio	€	1.700,00		
2009 - Progetto Repubblica Dominicana - clinica mobile	€	4.000,00		
2009 - Progetto Cameroun - macina e negozio	€	2.534,00		
2009 - Progetto India/Kerala - mucche per biogas	€	3.000,00		
2009 - Progetto Tunisia - contributo famiglie	€	1.000,00		
2009 - Progetto Tanzania - casa famiglia	€	2.500,00		
<b>Totali contributi progetti</b>	€	<b>32.609,00</b>	€	<b>25.510,00</b>
<b>COSTI SPECIFICI</b>				
Spese per spettacoli e lotterie	€	1.077,70	€	130,80
Spese per banchetti e vendite varie	€	1.107,16	€	448,22
Donazioni in natura	€	2.667,40		
Spese per biglietti Natale	€	1.680,00	€	980,00
<b>Totale costi specifici</b>	€	<b>6.532,26</b>	€	<b>1.559,02</b>
<b>COSTI GENERALI</b>				
Assicurazione	€	421,00	€	421,86
Spese generali (cancelleria - fitto sala - francobolli)	€	770,55	€	1.270,97
Oneri banca e posta	€	440,00	€	398,85
<b>Totale costi generali</b>	€	<b>1.631,55</b>	€	<b>2.091,68</b>
<b>Uscite complessive</b>	€	<b>40.772,81</b>	€	<b>29.160,70</b>
<b>Avanzo di gestione</b>	-€	<b>4.112,44</b>	€	<b>6.601,30</b>